

29 75 R. 001



REPERTORIO N. 89749

MATRICE N. 30061

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno undici del mese di dicembre.

- 11 dicembre 2013 -

In Bologna, via Lame n. 118, alle ore 15,40.

Avanti a me Dott. **ANDREA ERRANI**, Notaio iscritto al Collegio Notarile di

Bologna con residenza in questa città, si è costituito il sig.:

MONFARDINI Ing. GIANPIETRO, nato a Tarcento (UD) il 10 aprile 1940,

domiciliato a San Lazzaro di Savena (BO) Via Del Colle n. 50.

Comparsente della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il comparsente dichiara di trovarsi qui convenuto ove è riunito il Consiglio di

Amministrazione della: "**NORD-SUD, FONDAZIONE PER LA SOLIDA-**

RIETA' INTERNAZIONALE ONLUS" con sede in Bologna (BO) Via Lame

n. 118, codice fiscale 91152780374, fondazione riconosciuta dal Ministero

degli Affari Esteri con D.M. n. 000916 del 3 marzo 1998, iscritta nel Regi-

stro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Bologna al n.

556 pag. 143 vol. 4, iscritta all'anagrafe delle ONLUS in data 10 dicembre

2002;

convocato in questo luogo, giorno ed ora, per deliberare sul seguente ordi-

ne del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;

2. Ratifica di alcune modifiche allo Statuto della Fondazione Nord-Sud alla

presenza del Notaio Andrea Errani;

UFFICIO TERRITORIALE
BOLOGNA 1

Reg. il 27/12/2013
al n. 3500 Serie 17
Euro osente



STUDIO NOTARILE
DOTT. ANDREA ERRANI
DOTT.SSA MONICA GIACOBBE
DOTT. LUIGI MALAGUTI
40125 BOLOGNA - VIA DANTE, 6 - TEL. 051.340.808 - FAX 051.300.066

3. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza il comparente ing. Gianpietro Monfardini nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, dato atto:

- della presenza di cinque Consiglieri nelle persone dei signori:

Dott. Marco Benassi, Dott. Giancarlo Placci, Dott. Antonio Rubbi, Dott. Giandomenico Savorani e naturalmente al Presidente stesso,

- della presenza di tutti i Sindaci nelle persone dei signori:

Dott. Giovanni Biagi, Dott.ssa Claudia Frontini, Dott. Piergiorgio Mottaran.

dichiara validamente costituito il Consiglio e mi richiede di redigere il relativo verbale relativamente alla discussione ed alle deliberazioni relative agli argomenti di cui al n. 2 dell'ordine del giorno.

Viene inoltre dato atto della presenza della Dott. Alberto Gozzi Segretario della Fondazione.

Aperta la discussione sui più punti dell'ordine del giorno

OMISSIS

Sul secondo punto all'Ordine del giorno il Presidente ricorda ai consiglieri che, in precedenti sedute consiliari, era stato analizzato il testo dello Statuto, mettendo in evidenza la necessità di aggiornare e modificare alcuni articoli, in relazione alle esigenze evidenziate in questi anni.

In particolare si propone di modificare la denominazione introducendo nella stessa il nome del fondatore senatore Giovanni Bersani.

Tutti i consiglieri e Sindaci sono concordi sulle modifiche da apportare allo Statuto per renderlo più chiaro e corrispondente alle esperienze che la Fondazione sta vivendo.

Viene pertanto data lettura del testo dello Statuto al quale vengono apportate le modifiche (già discusse in precedenti sedute Consiliari) agli articoli 1 (denominazione) 3 bis (primo paragrafo), 6 (punto 1), 7 (punto 4), 8 (punto 2).

Il Consiglio di Amministrazione, relativamente al punto 3 all'ordine del giorno:

UDITO quanto spiegato dal Presidente;

RITENUTO di condividere quanto asserito;

ESAMINATO lo Statuto della Fondazione ampiamente discusso da questo Consiglio in ogni suo articolo nel corso di diverse sedute Consiliari e ritenuto oggi idoneo alle esigenze della Fondazione;

CON voti palesi unanimi,

DELIBERA

1) di approvare le modifiche dello Statuto e conseguentemente di approvare integralmente il testo dello statuto della Fondazione nella stesura proposta dal Presidente, testo che viene nuovamente letto al consiglio dal Presidente alla presenza di me notaio e che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura da parte mia per dispensa avutane dal comparente.

In particolare il Consiglio delibera di modificare la denominazione della fondazione in modo da fare risultare già dalla denominazione il nome del fondatore e dell'ispiratore, il senatore Giovanni Bersani. La nuova denominazione sarà: **"FONDAZIONE GIOVANNI BERSANI NORD - SUD PER LA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE ONLUS"** anche più brevemente denominata **"FONDAZIONE GIOVANNI BERSANI ONLUS"**.

2) di incaricare il Presidente a porre in essere ogni adempimento necessario e conseguente alla presente deliberazione.

Nessuno più chiede la parola su questo punto dell'Ordine del giorno.

Questo atto è esente da imposta di registro, ipotecarie e catastali ai sensi del D.Lgs. 4 maggio 2001 n. 207, art. 4, 4° comma.

Chiuso il presente verbale alle ore 16,15.

Io Notaio, ho letto al comparente che lo ha approvato e sottoscritto alle ore 16,20 il presente verbale, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e da me completato su di un foglio per tre facciate intere e fino a qui di questa quarta.

F.to Gianpietro Monfardini

F.to Andrea Errani Notaio

Allegato "A" alla matrice n. 30061

STATUTO
della
"FONDAZIONE
GIOVANNI BERSANI NORD-SUD PER LA SOLIDARIETA'
INTERNAZIONALE ONLUS"
TITOLO PRIMO
NATURA, DENOMINAZIONE, FINI SOCIALI

Art. 1 - NATURA, DENOMINAZIONE, SEDE

La Fondazione denominata **"FONDAZIONE GIOVANNI BERSANI NORD-SUD PER LA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE ONLUS"**, in breve **"FONDAZIONE GIOVANNI BERSANI ONLUS"** organizzazione non lucrativa di utilità sociale, è costituita ai sensi dell'art. 14 del Codice Civile allo scopo di operare, senza fini di lucro, nel campo della solidarietà e della cooperazione internazionale, per la promozione dei diritti universali dell'uomo, ispirandosi alla concezione della fratellanza cristiana, quale fondamento della comune famiglia umana.

La Fondazione assume nella propria denominazione la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna, ha sede a Bologna - Via Lame n. 118 e può avere sedi decentrate sia in Italia che all'estero.

Art. 2 - FINALITA'

La Fondazione ha esclusivamente finalità di solidarietà sociale, quali la promozione, il sostegno, l'attuazione di iniziative di solidarietà e di cooperazione a favore delle popolazioni di Paesi in via di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi di cooperazione internazionale del CEFA (Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura). A tale fine la Fondazione opera con mezzi propri e collabora con gli enti operanti nel campo della solidarietà e della cooperazione internazionale, nonché con le organizzazioni non governative riconosciute tali in sede internazionale.

In particolare la Fondazione:

- a) sostiene, con elargizione di fondi, ONG per la realizzazione di progetti di sviluppo, microprogetti, interventi di riabilitazione, anche attraverso opportune campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi;
- b) cura iniziative finalizzate ad aiutare popolazioni colpite da emergenze naturali o devastate da situazioni conflittuali;
- c) promuove e sostiene centri e strutture nel sud del mondo operanti in campo sociale;
- d) concorre al finanziamento di strutture e di servizi nei P.V.S. necessari per lo svolgimento delle attività statutarie nel campo della solidarietà e della cooperazione internazionale;
- e) promuove e realizza studi e convegni in ordine ai problemi della solidarietà e della cooperazione internazionale;
- f) sviluppa azioni di solidarietà e d'informazione da svolgersi anche in Italia e particolarmente in Emilia - Romagna, nei confronti delle immigrazioni e delle relative problematiche.

E' fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali suddette, ad eccezione di quelle connesse di tipo marginale e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

Art. 3 - MEZZI

La Fondazione persegue le finalità sopra indicate attraverso il patrimonio



formato dai beni indicati nell'atto costitutivo della Fondazione.

Costituiscono altresì mezzi per il conseguimento delle finalità istituzionali gli ulteriori contributi e conferimenti di beni immobili e mobili e le relative rendite di cui la Fondazione potrà disporre a legittimo titolo a seguito di:

- donazioni, elargizioni, lasciti di benefattori, e acquisto ad altro titolo;
- contributi per l'attività svolta erogati da pubbliche amministrazioni, enti, imprese, privati;
- contributi e finanziamenti annuali o periodici disposti a favore della Fondazione per il raggiungimento delle sue finalità istituzionali da parte di soggetti privati o pubblici.

Le rendite e le risorse della Fondazione devono essere impiegate esclusivamente per la realizzazione dei suoi scopi, in osservanza delle lett. d) ed e), comma 1 dell'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

Art. 3 Bis - SOGGETTI PATROCINANTI

Sono soggetti patrocinatori i soggetti pubblici o privati che contribuiscono a sostenere in modo significativo le attività della Fondazione. Tra essi, le istituzioni, le fondazioni, sia di origine bancaria sia di altro tipo, gli enti culturali e sociali, le imprese, gruppi di persone e persone singole. Essi possono concorrere, anche in altra forma, alle attività della Fondazione.

I soggetti patrocinatori, annotati di anno in anno in apposito registro per deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ricevono periodicamente dal Consiglio stesso informazioni sulle attività e, alla fine di ciascun anno, il rendiconto della gestione e la relazione sulle attività promosse dalla Fondazione. Essi possono indirizzare pareri e suggerimenti agli organi della Fondazione.

TITOLO SECONDO ORGANIZZAZIONE

Art. 4 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

1 - Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) il Collegio Sindacale;
- d) il Comitato d'onore.

Art. 5 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1 - Il Consiglio di Amministrazione è formato da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) componenti, secondo il numero esatto che verrà determinato in occasione della nomina, ed ha i seguenti compiti:

- a - elegge il Presidente e il vicepresidente e nomina i membri del Collegio Sindacale e del Comitato d'onore;
- b - approva i regolamenti: per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, per l'amministrazione e contabilità;
- c - approva annualmente il bilancio preventivo, entro il precedente mese di novembre, ed il conto consuntivo, entro il successivo mese di aprile, rispettivamente corredati dal programma generale di attività e dalla verifica delle attività in corso;
- d - delibera tutti gli atti di straordinaria amministrazione relativi al patrimonio immobiliare;
- e - definisce i restanti atti di straordinaria amministrazione per i quali si riserva l'adozione e quelli che delega al Presidente;
- f - conferisce attestazioni alle persone benemerite della Fondazione;
- g - delibera le modifiche statutarie, lo scioglimento della Fondazione e la conseguente destinazione del patrimonio.

2 - Se non diversamente previsto dal presente Statuto e dai regolamenti di

cui al comma precedente, il Consiglio di Amministrazione delibera validamente a maggioranza semplice, quando siano presenti almeno la metà dei componenti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione devono essere convocate mediante avviso comunicato ai consiglieri ed ai sindaci per raccomandata, anche a mano o via mail o per fax, almeno cinque giorni prima della riunione stessa. Sono comunque valide le riunioni anche se non convocate con le modalità sopra indicate se sono presenti tutti i consiglieri ed i sindaci.

3 - Le delibere sono assunte a voto palese, salvi i casi di elezione e nomine o comunque che portino giudizio sulle persone.

4-Delle sedute del Consiglio di Amministrazione, che deve riunirsi almeno due volte all'anno o quando lo richieda almeno un terzo dei componenti, viene redatto verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione.

5 - La carica di componente del Consiglio di Amministrazione è gratuita.

6 - Il Consiglio di Amministrazione, ove lo ritenga opportuno, può invitare alle proprie riunioni uno o più componenti il Comitato d'onore, senza diritto di voto.

Art. 6 - FORMAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1- I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati per un triennio congiuntamente dai Presidenti del Movimento Cristiano Lavoratori - Unione provinciale di Bologna e del Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura - CEFA Onlus.

2 - I consiglieri cessano dalla carica per dimissioni, morte, decadenza e scadenza del mandato; la decadenza, da accertare e dichiarare con le procedure fissate dal regolamento, interviene ogni volta che un consigliere si trovi in conflitto di interessi o in situazione di grave e continuativa incompatibilità con la Fondazione e le sue attività istituzionali e per le altre cause previste dalla legge.

3 - In caso di cessazione dalla carica durante il triennio di uno o più consiglieri si provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma 1: in tal caso la nomina è effettuata fino alla scadenza del triennio in corso.

4 - La nomina dei consiglieri deve essere effettuata tra persone impegnate nei campi della solidarietà, della cooperazione internazionale, dell'assistenza e dei servizi sociali, nonché dell'amministrazione e gestione di beni volti a finalità analoghe a quelle della Fondazione.

Art. 7 - PRESIDENTE

1 - Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti a maggioranza assoluta dei componenti stessi.

2 - Il Presidente resta in carica tre anni e può essere rieletto.

3 - Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione e ad esso sono attribuiti i seguenti compiti:

a - convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e il Comitato d'onore;

b - cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

c - delibera ogni atto di ordinaria amministrazione;

d - adotta le deliberazioni di straordinaria amministrazione ad esso delegate dal Consiglio di Amministrazione;

4 - In caso di assenza o impedimento del Presidente, ne assume le funzioni il Vice-presidente, che viene eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti a maggioranza assoluta dei componenti stessi.

Art. 8 - COLLEGIO SINDACALE

1 - Il Collegio Sindacale è formato da tre componenti effettivi e due supplenti. Essi sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra persone do-

tate di adeguati titoli professionali, esperti in materia legale, amministrativa e contabile.

2 - La carica di Presidente del Collegio Sindacale è conferita dal Consiglio di Amministrazione ad uno dei componenti il Collegio che sia iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili o a quello dei Revisori Legali.

3 - I componenti del Collegio restano in carica per tre anni.

4 - Il Collegio Sindacale, che deve riunirsi almeno ogni trimestre, redige una relazione al bilancio preventivo ed al conto consuntivo che deve essere presentata al Consiglio di Amministrazione unitamente ai predetti atti; svolge inoltre tutti i compiti di cui all'art. 2403 del c.c.

5 - I componenti il Collegio Sindacale sono chiamati ad assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 - COMITATO D'ONORE

E' costituito da personalità di buona fama ed esperte in campo finanziario e sociale.

Il Comitato collabora alla buona immagine della Fondazione ed alla pubblica considerazione delle sue iniziative.

Art. 10 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

TITOLO TERZO

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 11 - MODIFICHE STATUTARIE, SCIoglimento

1 - Le modifiche del presente Statuto sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza non inferiore ai 2/3 dei componenti il Consiglio stesso.

2 - Con la stessa maggioranza è deliberato lo scioglimento della Fondazione e sono disposte le modalità della liquidazione e la nomina dei liquidatori.

3 - Con la medesima deliberazione i beni tutti della Fondazione che restano dopo la liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che perseguano le stesse o analoghe finalità rispetto a quelle fissate dal presente Statuto o a fini di pubblica utilità, sulla base delle indicazioni congiuntamente formulate dai Presidenti degli enti promotori della Fondazione richiamati all'art. 6, comma 1 del presente Statuto, nel rispetto delle norme di legge in proposito.

Art. 12 - APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI

Entro 6 mesi dal riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione approverà i regolamenti previsti dallo Statuto per il funzionamento amministrativo e tecnico della Fondazione stessa.

Art. 13

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si farà riferimento alle norme del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia, in particolare a quelle del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

F.to Gianpietro Monfardini
F.to Andrea Errani Notaio

COPIA COSTITUITA DI 2 pag.

CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATO A NORMA DI

LEGGE CHE RILASCIO OGGI 30/12/2013

abassi

D.P.R. 29-9-73 n. 401

in contestazione

